



*Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*  
*Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche*

**AVVISO**

**Avvio del procedimento istruttorio concernente la definizione delle procedure di  
*switch off* delle centrali locali della rete di accesso di Telecom Italia**

**Premessa**

L'evoluzione tecnologica e architeturale delle reti di comunicazione elettronica, inclusa quella di Telecom Italia, conduce verso modelli FTTCab ed FTTB/H in rete di accesso, con trasporto *full IP/Ethernet*, funzionali alla fornitura, al cliente finale, di servizi *Ultra-Broadband*.

Quanto sopra consente di prefigurare tre scenari di riferimento in relazione allo *switch-off* della rete in rame:

1. **L'aggregazione delle aree di centrale:** le aree armadio attestata ad una sede di centrale locale potranno essere collegate in fibra ottica ad un'altra sede di centrale, consentendo la dismissione della prima. Si presume che le centrali/sedi da dismettere non saranno di norma centrali aperte ai servizi di *unbundling*, e avranno ridotte dimensioni in termini di unità immobiliari coperte (poche migliaia);
2. **Lo *switch-off* della rete primaria in rame:** lo sviluppo di un'architettura FTTCab (di norma mediante MSAN) comporta il collegamento in fibra tra i *cabinet* e le centrali locali, riducendo la percentuale di utilizzo della rete primaria in rame. Ciò potrebbe porre, in ottica di efficienza e superata una certa soglia di migrazione tecnologica da rame a fibra, il tema dello *switch off* della tratta di rete di accesso primaria in rame e quindi dei servizi sulla stessa forniti;
3. **Lo *switch-off* della rete primaria e secondaria in rame:** lo sviluppo di un'architettura FTTB/H comporterà il collegamento in fibra ottica tra la centrale locale e la sede d'utente, riducendo la percentuale di utilizzo della rete primaria e secondaria in rame. Ciò potrebbe porre, in ottica di efficienza e superata una certa soglia di migrazione tecnologica da rame a fibra, il tema dello *switch off* della tratta di rete di accesso primaria e secondaria in rame e quindi dei servizi sulla stessa forniti.

I primi 2 scenari descritti sono assimilabili sul piano tecnologico in quanto in entrambi i casi la tratta primaria in rame viene sostituita da collegamenti in fibra ottica.

La delibera n. 623/15/CONS già fornisce, seppur in termini generali, alcune indicazioni in relazione al tema della *Migrazione dai servizi di accesso offerti da Telecom Italia sulla rete in rame a quelli offerti sulla rete in fibra*. In particolare:

- **Centrali ULL** (articolo 80, commi 1 e 2):
  - Telecom Italia, in assenza di accordi tra le parti, informa, con almeno 5 anni di anticipo, gli operatori alternativi che acquistano i servizi di accesso all'ingrosso su rete in rame della propria intenzione di dismettere o di riconvertire i punti di accesso presso le centrali locali aperte ai servizi di *unbundling* su rame;
  - il periodo di preavviso può essere ridotto a 3 anni unicamente nel caso in cui Telecom Italia garantisca agli operatori alternativi collocati, per i 2 anni successivi alla dismissione o riconversione della centrale locale, la fornitura di un servizio di accesso all'ingrosso su rete in fibra VULA a condizioni tecniche equivalenti al servizio di *unbundling* precedentemente fornito su rete in rame ed alle condizioni economiche, nel caso VULA-FTTC, pari a 10,64 €/mese. Decorso i 2 anni, Telecom Italia non offre più il servizio equivalente, ma lo converte, su richiesta dell'operatore, in un nuovo servizio all'ingrosso tra quelli disponibili su rete in fibra;
- **Centrali non ULL** (articolo 80 comma 3):
  - Telecom Italia informa, con almeno 3 anni di anticipo, gli operatori alternativi che acquistano i servizi di accesso all'ingrosso su rete in rame circa la dismissione o la riconversione delle centrali non aperte ai servizi di *unbundling* su rame.
- **Altre previsioni:**
  - ai sensi dell'art. 80, comma 4, *“Telecom Italia è tenuta a fornire il preavviso solo a seguito della commercializzazione dei propri servizi di accesso all'ingrosso su rete in fibra”*;
  - ai sensi dell'art. 80, comma 5, *“Telecom Italia, nell'ambito delle Offerte di Riferimento dei servizi di accesso all'ingrosso su rete in fibra, fornisce dettagli circa i processi e le procedure operative automatizzate per la migrazione dei clienti”*;
  - ai sensi dell'art. 80, comma 6, *“In caso di switch-off di una centrale in rame da parte di Telecom Italia, non sono previsti contributi di disattivazione dei servizi wholesale su rete legacy e attivazione su rete NGA nel momento in cui il servizio wholesale viene migrato da un servizio legacy a un servizio su rete NGA”*.

La delibera n. 623/15/CONS prevede inoltre, ai sensi dell'art. 82, comma 3, l'avvio del procedimento istruttorio concernente la definizione delle procedure di *switch off* delle centrali locali della rete di accesso di Telecom Italia.

## Avvio del procedimento

Tanto premesso, si comunica, ai sensi dell'art. 82, comma 3, della delibera n. 623/15/CONS, l'avvio del procedimento istruttorio concernente la definizione delle procedure di *switch off* delle centrali locali in rame della rete di accesso di Telecom Italia.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Giancarlo Ferraiuolo, della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.

Il termine di conclusione del procedimento è di giorni 150 (centocinquanta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito *web* dell'Autorità, fatte salve le sospensioni per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.

Il procedimento verrà articolato in più fasi come di seguito indicato:

1. gli operatori interessati potranno inviare prime memorie scritte inerenti all'oggetto entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso;
2. sulla base delle osservazioni ricevute lo scrivente predisporrà una prima bozza di documento di discussione che verrà inviato ai soggetti rispondenti per ulteriori osservazioni;
3. lo scrivente si riserva di sentire le parti singolarmente o nell'ambito di tavoli tecnici;
4. seguirà l'avvio di una consultazione pubblica su uno schema di provvedimento che terrà conto degli esiti della preliminare fase consultiva di cui sopra; le modalità di svolgimento della consultazione saranno allegate alla delibera di avvio della stessa.

Si invitano, pertanto, i soggetti interessati a far pervenire le prime memorie scritte inerenti all'oggetto del presente procedimento, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito *web* dell'Autorità. Le memorie scritte, aventi ad oggetto i temi di cui sopra, potranno inoltre includere valutazioni specifiche su:

- a. aspetti procedurali dello *switch off* inerenti all'interazione tra Telecom Italia e gli OAO;
- b. definizione delle corrispondenze tra servizi *wholesale* su rete *legacy* e relativi servizi *wholesale* sostitutivi su rete NGA;
- c. definizione delle procedure di migrazione tecnologica massiva dei clienti degli operatori alternativi, incluse le relative tempistiche di migrazione;
- d. analisi dei costi di migrazione tecnologica e dei meccanismi incentivanti alla migrazione;
- e. analisi dell'impatto della migrazione tecnologica sulla clientela finale;

- f. problematiche di trasparenza verso la clientela finale in relazione alla migrazione dei servizi;
- g. problematiche connesse al mantenimento delle funzionalità della rete *legacy* nella nuova piattaforma NGA (ad esempio, funzionamento dei sistemi di allarme, telemetria e telesorveglianza).

Le suddette comunicazioni, recanti la dicitura “*Definizione delle procedure di switch off delle centrali locali della rete di accesso di Telecom Italia*”, nonché l’indicazione della denominazione del soggetto rispondente, dovranno essere inviate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo: [agcom@cert.agcom.it](mailto:agcom@cert.agcom.it), oppure tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere o raccomandata a mano, al seguente indirizzo:

*Autorità per le garanzie nelle comunicazioni  
Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche  
Centro Direzionale, Isola B5, Torre Francesco  
80143 Napoli  
All’attenzione del responsabile del procedimento  
Giancarlo Ferraiuolo*

Si precisa che la trasmissione in formato elettronico tramite PEC al sopra indicato indirizzo di posta elettronica certificata dell’Autorità è sostitutiva dell’invio del documento cartaceo con le modalità esposte.

È richiesto, altresì, l’inoltro delle memorie anche in formato elettronico (di tipo *word*) al seguente indirizzo *e-mail*: [urrs@agcom.it](mailto:urrs@agcom.it), riportando in oggetto la denominazione del soggetto rispondente seguita dalla dicitura sopra riportata. La suddetta trasmissione in formato elettronico non è sostitutiva dell’invio della relativa documentazione cartacea o trasmessa via PEC.

Le comunicazioni fornite dai soggetti che aderiscono alla consultazione non precostituiscono alcun titolo, condizione o vincolo rispetto ad eventuali successive decisioni dell’Autorità.

I soggetti rispondenti devono allegare alla documentazione fornita la dichiarazione di cui all’articolo 3 del regolamento in materia di accesso agli atti, approvato con delibera n. 217/01/CONS, come modificata dalle delibere n. 335/03/CONS e n. 422/06/CONS, contenente l’indicazione dei documenti o le parti di documento da sottrarre all’accesso e gli specifici motivi di riservatezza o di segretezza che giustificano la richiesta stessa. Nel caso, dovrà essere fatta pervenire all’Autorità anche la versione accessibile. Si richiama, in particolare, l’attenzione sulla necessità prevista dalla normativa vigente di giustificare puntualmente e non genericamente le parti da sottrarre all’accesso.

Il Direttore  
Giovanni Santella